

Cgil, Cisl e Uil divisi sulla mobilitazione europea. “Occasione sprecata”

Pubblicato: Martedì 13 Novembre 2012



La Ces (Confederazione europea dei sindacati ndr) per la **giornata europea di mobilitazione e solidarietà del 14 novembre** non ha indicato solo lo sciopero come forma di mobilitazione, perciò **Fim e Uilm** hanno scelto l’assemblea nazionale delle **rsu (rappresentanze sindacali unitarie)** ed **rsa (rappresentanze sindacali unitarie)** a **Milano**, all’auditorium Don Bosco (via Melchiorre Gioia 48, zona Stazione Centrale).

I metalmeccanici di **Cisl e Uil** hanno dunque deciso di condividere la **giornata di lotta** contro la politica di **austerità** e di recessione praticata **dall’Unione Europea** con un’assemblea per chiedere alla **Ue** un cambiamento delle politiche sociali ed economiche perché «I risultati di questa politica – scrivono in una nota – sono la stagnazione economica senza nessuna politica di sviluppo. Quindi nessuna crescita economica, nessuna crescita salariale e un forte attacco allo stato sociale». Rimane però l’ombra di una scelta diversa fatta dalle tre maggiori sigle sindacali italiane: da una parte le **4 ore di sciopero della Cgil**, dall’altra le **«diverse forme di lotta»** scelte da Cisl e Uil. Una divisione che ha creato un dibattito interno al sindacato italiano con qualche **riflessione «pesante»**. C’è infatti chi parla di **«un’altra occasione sprecata»** e di **«senilità degenerativa del sindacato confederale** e di **«perdita di intelligenza... particolarmente compromesse alcune funzioni vitali, la memoria, l’attenzione all’unità dei lavoratori come valore in sè, la capacità di critica e di giudizio»**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it